

Intesa Sanpaolo: presentate a Torino 10 «Imprese Vincenti» delle filiere agribusiness



Si è tenuto il 14 maggio 2026 a Torino il tredicesimo incontro dei quindici previsti della nuova edizione di «Imprese Vincenti», il programma che la Divisione banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, guidata da **Stefano Barrese**, dedica alle eccellenze imprenditoriali del nostro Paese.

Le «Imprese Vincenti» del settore Agribusiness

Dieci pmi del settore agroalimentare hanno testimoniato a un'ampia platea di imprenditori i progetti di crescita in Italia e all'estero:

- Azienda Agricola Lenti Società Cooperativa di Lamezia Terme (CZ);
- Agrolio Srl di Andria (BT);
- Basso Fedele & Figli Srl di San Michele di Serino (AV);
- Dalter Alimentari Spa di Sant'Ilario D'Enza (RE);
- Lattebusche Sca di Busche di Cesiomaggiore (BL);
- Mancuso Vincenzo & C Srl di Aragona (AG);
- Manfredi Barbera & Figli Spa di Palermo;
- Molino Rossetto Livio Srl di Pozzoleone (VI);
- Riverfrut di Bertuzzi Emilio e Angelo SS Agricola di Rivergaro (PC);
- Santangiolina Latte Fattorie Lombarde Società Cooperativa Agricola di San Colombano al Lambro (MI).

Imprese che hanno raccontato la propria storia aziendale e le scelte strategiche che le hanno portate a consolidare il proprio percorso di sviluppo, l'adozione di criteri ESG, l'impatto sulle comunità in cui operano, il valore generato per sé stesse e per l'economia del territorio in termini di occupazione e benessere delle persone.

Nell'ambito del Programma, queste pmi riceveranno da Intesa Sanpaolo e i partner di progetto **supporto per affrontare tutte le fasi di vita del business**, favorendo l'investimento nei fattori intangibili (immateriali, r&s, filiera, formazione) e nei pilastri dello sviluppo, ovvero **crescita all'estero, sostenibilità, protezione, innovazione, transizione digitale e finanza straordinaria**.

Imprese Vincenti, i numeri che raccontano l'eccellenza

Sono circa 4.000 le pmi che si sono candidate quest'anno: tra queste, le 150 scelte per partecipare ad Imprese Vincenti 2026 – di cui 10 straniere – sono state selezionate per aver attivato progetti o raggiunto risultati significativi nel generare valore economico e impatto sociale, su innovazione e ricerca, transizione digitale ed ecologica, export e internazionalizzazione, passaggio generazionale e consolidamento dimensionale, formazione e welfare. Il tutto unito ad un attento presidio dei rischi industriali e ambientali, in grado di rendere queste imprese resilienti e sostenibili nel lungo termine. Imprese che complessivamente contano 150.000 dipendenti e registrano circa 35 miliardi di fatturato.

Le caratteristiche del tour Imprese Vincenti

Quindici tappe in tutta Italia, di cui tre tematiche e un incontro conclusivo che riunirà tutte le 150 Imprese Vincenti 2026 e proporrà il confronto a più voci sui fattori di successo dell'imprenditoria italiana.

Grazie alla **collaborazione con Intesa Sanpaolo Assicurazioni**, quest'anno viene dedicato un focus particolare al tema della cultura del rischio, attraverso l'individuazione di buone pratiche aziendali e l'assegnazione di una menzione

speciale, ad ogni tappa del tour, ad un'azienda che ha saputo dar valore alla protezione delle persone e dei beni aziendali, come scelta strategica aziendale e asset competitivo indispensabile per la resilienza e la continuità operativa. Nell'ambito dell'incontro torinese, la «**menzione speciale Protezione**» viene assegnata da Intesa Sanpaolo Assicurazioni all'impresa Lattebusche Sca che più si è distinta in sensibilità alla protezione assicurativa come strumento di supporto alla crescita.

La «**menzione speciale Coldiretti**» è stata assegnata a due giovani imprese agricole, per il particolare legame con il territorio, la valorizzazione del Made in Italy e l'introduzione di innovazione: l'Azienda Agricola Dibenedetto (BA) e La Cantina Montemigletto (CN).

Anche questa edizione vede la collaborazione con la Divisione International Banks di Intesa Sanpaolo e una tappa dedicata alle aziende estere che lavorano in stretta connessione con le pmi italiane. Spazio anche alle imprese sociali e del terzo settore e alle aziende del comparto agroalimentare.

Massimiliano Cattozzi, responsabile Direzione Agribusiness di Intesa Sanpaolo: «Le Imprese Vincenti Agribusiness rappresentano un motore essenziale per lo sviluppo del made in Italy agroalimentare. Dieci realtà distintive capaci di innovare, crescere sui mercati internazionali e generare valore lungo le filiere con ricadute positive sui territori, sull'organizzazione del lavoro e sulle persone. Aziende che investono con visione in qualità, sostenibilità e nell'impegno della transizione ambientale e digitale. Progettualità che Intesa Sanpaolo sostiene con continuità mettendo a disposizione, grazie alle sinergie tra le Divisioni del Gruppo, un modello di advisory unico in Italia, pensato per affiancare anche le pmi nei percorsi di competitività, internazionalizzazione e finanza straordinaria».

L'ecosistema dei partner

Il team di partner di Imprese Vincenti è composto da Bain & Company, ELITE-Gruppo Euronext e Gambero Rosso, Cerved e Microsoft Italia, Coldiretti, NATIVA e Circularità, insieme a Digit'Ed, Tinexta e AICCON. Coinvolte anche le funzioni specialistiche di Intesa Sanpaolo, International Banks Division, Intesa Sanpaolo Innovation Center e Intesa Sanpaolo Assicurazioni.

Schede aziende Agribusiness per Imprese Vincenti